

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

Pdc: 3° Rep. 5^ Div. - 3^ Sez. - dr.ssa Paola Di Cosimo
mail: rep3div5sez3@persociv.difesa.it
tel. 06 46913 7651; linea mil. 203 7651

Allegati: 6 (sei)

OGGETTO: CCNI per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate Difesa 2024.
Circolare esplicativa.

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

1. In data 19 novembre 2024 è stato siglato definitivamente il CCNI per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate Difesa 2024, a seguito dell'avvenuta certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei competenti organismi e conformato alle osservazioni fornite dal Dipartimento Funzione Pubblica con la nota prot.DFP-0076352-P-07/11/2024, nonché dal MEF-RGS-IGOP con il parere prot.232011 del 07/11/2024.
Il testo del contratto integrativo è reperibile sul sito di Persociv area "Contrattazione".
2. Si riportano di seguito alcune sintetiche indicazioni:
 - a. per PPL, Turni e Reperibilità, si forniscono in allegato i tabulati A, B e C, contenenti le previste assegnazioni per PPL, turni e reperibilità da riconoscere a ciascuno degli Enti censiti per il corrente anno;
 - b. relativamente alle Posizioni Organizzative, si rimanda alla consueta circolare di dettaglio che, nel 2025, fornirà le istruzioni per l'inserimento in Infociv dei dati necessari alla ricognizione e al pagamento delle indennità di PO 2024 (procedura gestita centralmente dalla Direzione Generale per tutto il personale civile centrale e periferico);
 - c. i premi di performance 2024 (individuale, organizzativa) saranno, come sempre, determinati da questa DG sulla base dei dati e delle valutazioni acquisite all'interno del sistema Infociv dove gli Enti della Difesa provvederanno ad inserire le informazioni, secondo le procedure che saranno indicate nella usuale circolare di dettaglio (che sarà diramata nel 2025);
 - d. l'elemento di garanzia della retribuzione previsto per il personale in distacco sindacale (art.11 CCNL 2019-2021; art.21 CCNI), analogamente a quanto avvenuto nel corrente anno, sarà erogato in un'unica soluzione nel 2025, in concomitanza con la liquidazione dei premi di performance.

3. In materia di PPL, turni e reperibilità, si ricorda che qualora codesti Enti segnalassero nuovi o ulteriori fabbisogni rispetto alle risorse assegnate, questa DG potrà fornire il nulla osta all'integrazione fondi solo a seguito di riscontro a consuntivo per l'EF 2024 della disponibilità di economie per soddisfare le richieste avanzate. In corso d'anno, tuttavia, il maggiore fabbisogno di un Ente può essere coperto su autorizzazione dall'Organo di Vertice (CRA) titolare del budget di spesa, qualora altri Enti dipendenti registrino risparmi di spesa. Si coglie altresì l'occasione per anticipare che verrà effettuata una ricognizione degli importi di spesa autorizzati per il pagamento di PPL, turni e reperibilità del 2024.
4. Nel CCNI in oggetto, le parti hanno concordato di destinare alle Progressioni Economiche Orizzontali la somma di € 12.469.352,61 (al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro), che consentirà di accedere ai differenziali stipendiali ad un contingente di personale pari a 6.653 unità. La procedura selettiva verrà disciplinata nel bando di selezione di prossima pubblicazione sul sito di Persociv.
5. Alla contrattazione integrativa di sede territoriale, per la destinazione al premio di FUS, è stata assegnata la somma di € 3.307.044,41, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, per cui la quota media pro capite risulta essere di € 196,09 (importo cd. lordo dipendente, che si consiglia di indicare negli atti della contrattazione di sede). Come noto, la determinazione delle risorse disponibili per ciascun Ente si ottiene rapportando l'importo teorico suddetto al numero totale dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2024 (oltre eventuali "extra budget" derivanti da incrementi della consistenza numerica del personale in servizio avvenuti in corso d'anno). Nell'Allegato 1 alla presente sono riportate alcune specifiche utili agli adempimenti richiesti in fase applicativa della contrattazione locale. Si allega, altresì, un file xls quale strumento di ausilio (se ritenuto utile) per il calcolo delle quote FUS con il Coefficiente di Riparto (ovvero per la redistribuzione completa degli eventuali residui con i criteri fissati dalla contrattazione). Si chiede di prestare particolare attenzione alla correzione di alcune criticità procedurali segnalate dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Difesa con nota prot.61332 del 01.10.2024 e riportate nel medesimo Allegato 1.
6. Si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dall'art.16, co.5 del CCNI triennale 2023 – 2025, le ulteriori somme variabili (come quelle provenienti dal cd. FESI delle FFAA, ex art.1805bis del D.Lgs. 66/2010) che dovessero affluire al FRD 2024, decurtate della quota da riservare ad AID, saranno destinate ad incrementare i fondi per la contrattazione di sede (FUS). Ai sensi dell'art.7 del CCNI per la distribuzione del FRD 2024, invece, le risorse previste dall'art.3 del DL 61/2024, conv. con modif. dalla Legge 96/2024, pari a € 10.000.000,00 per l'anno 2024, saranno destinate al finanziamento dei trattamenti economici correlati a:
 - fondo unico di sede, per una quota del 20%;
 - performance individuale, per una quota del 30%;
 - performance organizzativa, per la restante quota del 50%.Ai fini del corretto svolgimento della contrattazione integrativa di sede territoriale, seguirà un'apposita comunicazione informativa per l'aggiornamento degli importi allorché le suddette risorse integrative saranno effettivamente disponibili su capitoli di spesa.

7. Si coglie l'occasione per segnalare, inoltre, che sulla disciplina del Welfare integrativo (dichiarazione congiunta n.2 al CCNI triennale), nelle more della positiva certificazione dello specifico CCNI sottoscritto in data 27 settembre u.s., deve farsi riferimento alla circolare di questa Direzione Generale prot.72960 del 30-09-2024 in merito al contributo individuale finalizzato ad attività culturali, ricreative e con finalità sociale.
8. A titolo collaborativo, nell'Allegato 2 si riportano quattro tabelle inserite nel CCNI, contenenti:
 - a) la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate 2024 tra le diverse finalità previste,
 - b) l'importo teorico medio pro capite spettante per i premi di produttività (*performance* organizzativa e individuale),
 - c) l'importo teorico massimo pro capite spettante per i titolari di posizione organizzativa,
 - d) il contingente massimo di personale, per ogni area, cui attribuire i differenziali stipendiali.

La presente circolare è pubblicata sul sito www.persociv.difesa.it – area circolari e altra documentazione. Agli Organi di Vertice, che riceveranno la circolare su protocollo informatico, si chiede di curarne la consueta diramazione interna sulla propria linea gerarchica.

IL DIRETTORE GENERALE
(D.ssa Maria DE PAOLIS)

ELENCO INDIRIZZI

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	<u>ROMA</u>
CORTE MILITARE DI APPELLO	<u>ROMA</u>
PROCURA GENERALE MILITARE presso SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE	<u>ROMA</u>
PROCURA GENERALE MILITARE presso CORTE MILITARE D'APPELLO	<u>ROMA</u>
PROCURA MILITARE DI ROMA	<u>ROMA</u>
PROCURA MILITARE DI NAPOLI	<u>NAPOLI</u>
PROCURA MILITARE DI VERONA	<u>VERONA</u>
TRIBUNALE MILITARE DI ROMA	<u>ROMA</u>
TRIBUNALE MILITARE DI NAPOLI	<u>NAPOLI</u>
TRIBUNALE MILITARE DI VERONA	<u>VERONA</u>
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	<u>ROMA</u>
e, per conoscenza, a	
TUTTE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	<u>LORO SEDI</u>
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	<u>ROMA</u>

FUS 2024 – Indicazioni operative

Considerato che la contrattazione di sede, e la conseguente liquidazione, del Fondo Unico di Sede 2024 viene effettuata nel 2025, la quota FUS del personale trasferito in corso d'anno 2024 risulterà già nella disponibilità amministrativa dell'Ente in cui il dipendente prestava servizio al 31.12.2024. Il personale effettivo al 2024, sul quale il Servizio Bilancio di questa DG opera la ripartizione delle risorse per tale emolumento accessorio, corrisponderà a quello segnalato dagli Enti Difesa in esito alla richieste di comunicazione della consistenza numerica del personale, inviate da questa DG in data 22.01.2024 con protocolli n.4594 (per gli Enti dell'Area T/A Centrale), n.4595 (per gli Enti dell'Area T/O), n.4592 (per gli Comandi dell'Arma dei Carabinieri).

Tuttavia, alla luce delle movimentazioni della consistenza del personale, che possono intervenire in corso d'anno, si riportano di seguito alcune specifiche di dettaglio.

- ❖ Nel caso di personale trasferito tra Enti dell'AD (mobilità interna), alla segnalazione per il pagamento dell'importo del FUS spettante dovrà provvedere l'ultimo Ente di servizio, osservando, per i diversi periodi, i criteri stabiliti, rispettivamente, dalla contrattazione di sede degli Enti interessati.

L'Ente presso cui il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2024, quindi, è tenuto a comunicare all'ultimo Ente di impiego l'importo spettante al dipendente medesimo commisurato al periodo di servizio svolto presso lo stesso.

In altri termini, l'Ente in cui il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2024 trasferisce "virtualmente" all'ultimo Ente di servizio l'intera quota annua spettante al personale trasferito, nel senso che non può procedersi alla redistribuzione della quota FUS del trasferito tra i dipendenti restanti.

Nel caso particolare in cui, a seguito di trasferimento, si venga a determinare un periodo di servizio inferiore a 90 giorni (ipotesi di non attivazione del procedimento di valutazione), il premio FUS verrà comunque pagato per l'intero anno sulla base dell'esito della valutazione dell'Ente in cui il dipendente avrà svolto più a lungo attività lavorativa (si ponga il caso di un dipendente trasferito il 1° novembre: il lavoratore riceverà il premio in base alla valutazione dell'Ente in cui era in servizio al 1° gennaio che, per il pagamento, dovrà trasferire l'intera quota all'ultimo Ente di servizio).

- ❖ In relazione ad incrementi della consistenza numerica del personale in servizio, al numero di unità di nuova assunzione (a seguito di mobilità esterna, concorso pubblico, transito di personale militare all'impiego civile, assegnazione temporanea di personale per cd. comando in, rientro di personale per cessazione cd. comando out) verrà destinata una quota aggiuntiva di FUS all'Ente di assegnazione del personale assunto e/o transitato nell'anno, in proporzione ai mesi di servizio prestati da ciascun dipendente.

A tale scopo, è necessario che gli Enti in cui il suddetto personale assume servizio segnalino tempestivamente la sopraggiunta esigenza di ulteriori ratei di Fondo, inviando apposita richiesta formale alla 5^ Divisione (Servizio Bilancio) di questa D.G., con la precisa indicazione del periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2024.

- ❖ Di contro, in considerazione delle riduzioni della consistenza numerica del personale in servizio presso l'Ente (cessazioni dal servizio, pensionamenti, mobilità esterna, comando out, cessazione comando in), che possono verificarsi durante l'anno, il premio dovrà essere calcolato in proporzione ai mesi di servizio prestati da ciascun dipendente. Le somme che eventualmente dovessero residuare, facendo parte del Fondo complessivo a disposizione dell'Ente, potranno essere da quest'ultimo redistribuite in base ai criteri stabiliti dalla contrattazione locale.

- ❖ Per gli Enti soppressi la gestione delle comunicazioni relative al FUS dovrà essere assicurata da parte degli attuali nuovi Enti d'impiego, previo contatto con gli Uffici stralcio eventualmente costituiti presso gli Enti di provenienza (ovvero con gli altri uffici a ciò deputati). In altri termini, la quota FUS del personale riassegnato a seguito di soppressione di Ente andrà parimenti riassegnata all'Ente di destinazione, il quale dovrà tenere conto dell'attività svolta dal dipendente nell'Ente soppresso.
- ❖ Per il personale interessato da "distacco" presso AID, iniziato o cessato in corso d'anno, il calcolo della quota FUS da erogare dovrà essere effettuato per il solo periodo di servizio effettivamente svolto dal dipendente presso l'Ente Difesa, utilizzando ovviamente i criteri fissati dalla contrattazione locale. Conseguentemente:
 - se il dipendente è rientrato in Difesa per cessazione del distacco, l'Ente di servizio dovrà segnalare tempestivamente la sopraggiunta esigenza di ulteriori ratei di Fondo, inviando apposita richiesta formale alla 5^a Divisione (Servizio Bilancio) di questa DG, con la precisa indicazione del periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2024;
 - se, di contro, durante l'anno il dipendente è stato distaccato in AID, la quota parte del FUS che dovesse eventualmente residuare, facendo parte del Fondo complessivo a disposizione dell'Ente, potrà essere redistribuita in base ai criteri stabiliti dalla contrattazione locale.

Allo scopo di evitare che l'UCB restituisca con parere negativo gli atti relativi alle contrattazioni di sede svolte da codesti Enti, si raccomanda di prestare particolare attenzione al rispetto delle formalità procedurali sotto elencate, segnalate dal suddetto Ufficio Centrale con nota prot.61332 del 01.10.2024:

- l'oggetto della PEC e della lettera di trasmissione – che, per un automatismo del sistema di protocollazione, costituiranno l'oggetto della nota di riscontro di UCB – devono descrivere il provvedimento e fare riferimento all'Ente interessato (*Accordo per la ripartizione del FUS 202X riguardante il personale civile in servizio presso ...*) e non la normativa del controllo;
- la lettera deve essere firmata digitalmente e, se accompagna atti generati in modalità analogica, deve contenere l'attestazione di conformità all'originale degli stessi (ai sensi dell'art. 23-ter del Codice dell'amministrazione digitale e delle linee guida AgID del 9 settembre 2020);
- è preferibile che, prima di procedere alla contrattazione di sede, si attenda la nota di questa Direzione Generale che comunica la quota unitaria definitiva, ma ove si dovesse procedere anticipatamente non è necessario trasmettere un secondo accordo con l'importo aggiornato;
- gli Enti che risultano essere accorpati ad altro Ente sede di RSU non devono inviare gli accordi singolarmente, ma devono trasmetterli all'Ente accorpante che li inoltrerà per il controllo con una sola relazione illustrativa ed una sola relazione tecnico-finanziaria;
- per agevolare gli esiti del controllo, sulla lettera di trasmissione vanno indicati i riferimenti telefonici e di posta elettronica di un referente idoneo per eventuali necessità di comunicazione.

Si ricorda che l'accordo siglato in sede locale con le OO.SS. territoriali e la RSU di sede (corredato delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria), dovrà essere inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio in formato digitale, alla casella di posta certificata rgs.ucb.difesa.gedoc@pec.mef.gov.it.

Come di consueto, ricevuta la certificazione dell'UCB, ai fini della liquidazione della quota di FUS a ciascun dipendente, non appena le assegnazioni di bilancio del FRD 2024 saranno rese disponibili (su indicazione appositamente fornita con circolare dalla Divisione 7):

- ✓ gli Enti dell'area periferica potranno inserire l'importo del FUS da erogare ad ogni dipendente sull'applicativo "web-unificato" o altro in uso nella FA di appartenenza;
- ✓ per gli Enti dell'area centrale, dell'Arma dei Carabinieri e di Agenzia Industrie Difesa, il cui trattamento economico viene corrisposto da questa DG, ciascun Ente di impiego trasmetterà alla Div.7 gli elenchi del personale beneficiario e gli importi del FUS da corrispondere.

Tabella a)

Voci	Importo al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	Importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	Residuo importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro
FRD 2024	57.372.771,97		
Fondo Agenzia Industrie Difesa	2.189.325,64		55.183.446,33
Indennità di Posizioni Organizzativa	2.637.528,26	3.500.000,00	51.683.446,33
Indennità per Particolari Posizioni di Lavoro	1.437.099,30	1.907.030,77	49.776.415,56
Indennità per Turni	6.066.205,77	8.049.855,06	41.726.560,50
Indennità di Reperibilità	2.519.788,97	3.343.759,96	38.382.800,54
Performance Organizzativa	12.509.419,74	16.600.000,00	21.782.800,54
Performance Individuale	3.617.181,61	4.800.000,00	16.982.800,54
Indennità di Mobilità		70.000,00	16.912.800,54
Differenziali Stipendiali	9.010.950,00	12.469.352,61	4.443.447,93
Elemento di garanzia personale distacco sindacale	41.446,87	55.000,00	4.388.447,93
Fondo Unico di Sede	3.307.044,41	4.388.447,93	0,00

Tabella b)

Performance organizzativa + Performance individuale + Fondo unico di sede 2024 Distribuzione somme complessivamente disponibili			
VOCI	Importo	numero dei dipendenti	quota media pro capite
Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	16.600.000,00	16.865	984,29
Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	12.509.419,74	16.865	741,74
Performance Individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.800.000,00	16.865	284,61
Performance Individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	3.617.181,61	16.865	214,48
FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.388.447,93	16.865	260,21
FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	3.307.044,41	16.865	196,09

Tabella c)

Posizioni Organizzative Distribuzione somme complessivamente disponibili			
CATEGORIE	Importo	Numero massimo titolari PPOO	Importo teorico massimo pro-capite
Cat. I al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	120.812,18	34	3.553,30
Cat. I al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	91.041,58	34	2.677,69 <i>Ridotto al limite max CCNL di € 2.600,00</i>
Cat. II al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	3.379.187,82	1.542	2.191,43
Cat. II al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	2.546.486,67	1.542	1.651,42

Tabella d)

AREA	Platea potenziali beneficiari	Numero Differenziali	Differenziale stipendiale unitario	TOTALE	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
Funzionari	1600	800	€ 2.250,00	€ 1.800.000,00	€ 2.490.840,00
Assistenti	11238	5619	€ 1.250,00	€ 7.023.750,00	€ 9.719.465,25
Operatori	467	234	€ 800,00	€ 187.200,00	€ 259.047,36
Totale Dipendenti	Totale potenziali beneficiari	totale differenziali stipendiali		ONERE FINANZIARIO COMPLESSIVO	
	13305	6653		€ 12.469.352,61	